

Copia

COMUNE DI DONNAS
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Verbale di Deliberazione
Del Consiglio Comunale N. 3

OGGETTO :

APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).-

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore quattordici e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari convocato per DETERMINAZIONE DEL SINDACO con avvisi scritti e notificati a ciascun consigliere dal Messo Comunale si e' riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale nelle seguenti persone:

COGNOME e NOME	PRESENTE
FOLLIOLEY AMEDEO - Sindaco	Si
BINEL GRAZIANO - Vice Sindaco	Si
CHENUIL DAVID - Consigliere	Si
CHENUIL WALTER - Consigliere	Si
CHERAZ LEANDRO - Consigliere	Si
FOLLIOLEY FERRUCCIO - Consigliere	Si
MAOLET FRANCESCO - Consigliere	Si
MARRA FABIO - Consigliere	Si
NICCO SILVIA - Consigliere	Si
PRAMOTTON GIULIANO - Consigliere	Si
PRAMOTTON ROBERTA - Presidente	Si
BOSCHETTI MARIO - Consigliere	Si
NICCO ELVIRA - Consigliere	Si
SIMONCELLO LAURA - Consigliere	Giust.
VUILLERMOZ FRANCO - Consigliere	Si
Totale Presenti:	14
Totale Assenti:	1

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale D.ssa Denise ZAMPIERI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor PRAMOTTON ROBERTA nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).-

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 d.lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

VISTA la legge regionale 13 dicembre 2013 n. 18 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2014/2016). Modificazioni di leggi regionali»*, con cui la Regione autonoma Valle d'Aosta ha a sua volta fissato al 28 febbraio 2014 la data per l'approvazione dei bilanci di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli artt. 1 e 2 D.L. 28 febbraio 2014 n. 16, attualmente in fase di conversione;

CONSIDERATO che, per quanto la Legge di stabilità 2014 ed il successivo D.L. 16/2014 abbia mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU e della TARES semplificata introdotta nel 2013, ora sostituita dalla TARI, appare necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei due tributi, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge di stabilità;

CONSIDERATO che appare altresì necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI per l'anno 2014, in relazione alla quale si ritiene che il relativo regolamento comunale debba essere approvato anche nel momento in cui il Comune dovesse avere disposto l'azzeramento delle relative aliquote, ai sensi dell'art. 1, comma 676 L. 147/2013, in modo da dotare comunque l'Ente di tale regolamento, che potrebbe rivelarsi necessario nel momento in cui il Comune dovesse trovarsi nella necessità di aumentare le aliquote del tributo nel corso del 2014, ai sensi dell'art. 54, comma 1 *bis* d.lgs. 446/1997;

RITENUTO quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'imposta unica comunale (IUC), per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

RITENUTO che l'approvazione di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'imposta unica comunale (IUC), come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

VISTA e condivisa la deliberazione di Giunta comunale del 03.04.2014 n. 23, con cui il Comune ha provveduto ad approvare le aliquote dell'IMU per l'anno 2014 e le tariffe per l'applicazione della TARI, oltre che le aliquote per l'applicazione della tasi;

TENUTO CONTO che, con nota assunta agli atti al prot. n. 1181 del 17 febbraio 2014, il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA) ha comunicato che, nella seduta del 13 febbraio 2014, il Consiglio di amministrazione ha approvato gli schemi dei singoli regolamenti costituenti l'imposta unica comunale (IUC) per l'anno 2014, vale a dire:

- schema di regolamento tipo per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), con deliberazione n. 11/2014;
- schema di regolamento tipo per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI), con deliberazione n. 12/2014;
- schema di regolamento tipo per l'applicazione del tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI), con deliberazione n. 13/2014.

SENTITO il consigliere Boschetti premettere, con riferimento ai regolamenti IUC, che sono talmente fumosi che o ci si incontra per un esame preventivo, oppure non si riescono ad analizzare. Richiede tuttavia precisazioni sulle aliquote.

SENTITO il Sindaco richiamare la deliberazione di Giunta di relativa approvazione e riassumere le aliquote e tariffe dell'IMU, TASI e TARI, illustrando nuovamente le esenzioni e agevolazioni e rammentando le scadenze.

PRESO ATTO che il consigliere Boschetti rileva che alcuni comuni, anziché concedere equiparare ad abitazione principale le case di proprietà concesse in comodato d'uso ai parenti sino al primo grado, hanno previsto delle aliquote agevolate.

UDITO il consigliere Marra Fabio svolgere alcune considerazioni sulla TARI, che rappresenta motivo di preoccupazione. Anzitutto rileva che la quota cui deve dare copertura ciascun comune viene definita in Comunità montana attraverso un piano finanziario, che per il 2014 prevede un lieve incremento rispetto al 2013. La redazione di questo piano finanziario presuppone il recepimento della deliberazione regionale che approva i costi di smaltimento in discarica dei rifiuti. Ma per l'anno in corso tale deliberazione regionale, che avrebbe dovuto essere assunta a ottobre 2013, è stata ritardata ed è ora all'esame del CELVA, per cui la Comunità montana ha adottato un piano finanziario senza questo dato per consentire comunque ai comuni di deliberare comunque i bilanci. Da tale bozza tuttavia emerge un aumento dei costi di smaltimento che si sommerebbero all'incremento già considerato dalla Comunità montana. Altro motivo di preoccupazione sono i criteri sulla base dei quali in Comunità montana vengono ripartiti i costi tra i comuni, che destano perplessità se si confrontano le tariffe applicate ai cittadini di Donnas rispetto ad altre realtà della Valle che pure usano il porta a porta, con il risultato netto di ingiuste ed evidenti disparità tra comunità montane diverse.

SI INSERISCE su tale punto il Sindaco, che precisa che in effetti i criteri di ribaltamento sono risalenti e vanno rivisti. Sarebbe corretto che venisse, come per l'acqua, determinata una tariffa unica non solo a livello di Comunità montana, ma addirittura di Regione, in considerazione del fatto che si è solo in 128.000 abitanti.

UDITO il Consigliere Marra Fabio auspicare che si arrivi alla definizione di una tariffa puntuale che premi chi meno produce rifiuti e rammenta che contro le tariffe indifferenziate si è anche pronunciata anche la Corte dei conti, come fonte di responsabilità per gli amministratori.

SENTITO il consigliere Boschetti Mario intervenire condividendo la filosofia di quanto detto ed aggiungendo che occorre tuttavia che vi sia un impegno generale per contenere la produzione di rifiuti ed i costi, che parta già dalle società che producono gli imballaggi e che dovrebbero essere chiamate a facilitare i cittadini nella successiva fase di smaltimento.

UDITO Il Sindaco concludere comunque precisando che una crescita culturale va fatta dalla stessa cittadinanza, nell'assunzione di comportamenti maggiormente responsabili e sostenibili: denuncia in proposito che sebbene la Comunità montana goda di una discarica aperta 6 giorni su 7, ancora vi è gente che abbandona i rifiuti.

RITENUTO pertanto opportuno fare propri gli schemi di regolamento tipo predisposti dal CELVA, al fine di favorire una maggiore uniformità nell'attuazione della normativa vigente sul territorio regionale e una semplificazione significativa nell'attività amministrativa degli enti;

RITENUTO di trasmettere, per necessaria conoscenza, la presente deliberazione al CELVA;

RICHIAMATA la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta";

RICHIAMATO altresì il vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 6 marzo 2008 n. 3, il quale attribuisce all'art. 12 la competenza ad adottare i regolamenti al Consiglio comunale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 3 e 27 del Regolamento regionale n. 1/1999;

VISTO il parere favorevole in merito alla legittimità, reso dal Segretario dell'Ente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, lettera d) L.R. 19 agosto 1998 n. 46 «*Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta*» e dell'art. 49bis L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 «*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*»;

CON VOTAZIONE espressa in forma palese, per alzata di mano, nei seguenti risultati:

Presenti n. 14

Assenti n. 1 (Giustifica l'assenza la sig.ra Simoncello Laura)

Votanti n. 14

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. ===

Astenuti n. ===

DELIBERA

1. di approvare i regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*" e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, i regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2014, sostituendo i precedenti regolamenti IMU e TARES approvati per l'anno 2013, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
3. di stabilire che i suddetti regolamenti dovranno essere trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;
4. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'IMU dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;
5. di trasmettere, per le motivazioni di cui in premessa, la presente deliberazione al Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA).

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PRAMOTTON ROBERTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Denise ZAMPIERI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Ai sensi dell'articolo 52 BIS della L.R. 54/1998 e successive modificazioni ed integrazioni).
Affisso all'Albo Pretorio del comune per 15 giorni consecutivi dal 29/04/2014 al 14/05/2014.

Donnas li, 29/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Denise ZAMPIERI

Ai sensi dell'articolo 52 ter della L.R. 54/1998 e successive modificazioni e integrazioni
DELIBERA ESECUTIVA DAL
29/04/2014.

Copia conforma all'originale.

Donnas, 29/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
